



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 17 maggio 2017

DETERMINAZIONE N. 41/AMM: MAILING DEL DIRITTO ANNUALE PER L'ANNO 2017 - ADESIONE AL SERVIZIO E DISPOSIZIONI OPERATIVE - IMPORTO DI SPESA € 3.416,00 (IVA AL 22% INCLUSA).

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamato l'art. 8 del D.M. 359/01 secondo cui è previsto che le Camere di Commercio provvedano ad inviare entro il 15 maggio di ogni anno, a tutti i soggetti iscritti nel registro delle imprese, la comunicazione contenente i dati utili al pagamento del diritto annuale dovuto;

ricordato che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011, è stata data attuazione all'art. 5-bis del d.lgs. 82/05, prevedendo che la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avvenga esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

ricordato che dal 2013 l'ufficio registro imprese si è organizzato al fine di dare piena attuazione alla spedizione tramite p.e.c. degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

ricordato che l'ufficio Attività giuridica per le imprese, come ogni anno, aggiornerà il sito internet, predisporrà un comunicato per i quotidiani locali al fine di rammentare la scadenza e le modalità di calcolo del diritto annuale, predisponendo anche un mailing mirato agli utenti convenzionati;

vista la det. n. 44/AMM del 28.4.2016 con cui si affidava ad InfoCamere il servizio per l'anno 2016 del mailing del diritto annuale e il servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata la non regolarità nel versamento del diritto annuale;

vista la nota ministeriale n. 279880 del 22 dicembre 2015, in cui viene rimarcata l'assenza di motivi ostativi affinché l'invio dell'informativa avvenga tramite l'utilizzo di una p.e.c. per i soggetti obbligati a munirsi di tale casella;

vista la nota in posta elettronica da parte di InfoCamere in data 15 maggio 2016, con la quale la stessa precisa che, alla luce della succitata nota ministeriale, provvederà al solo invio alle imprese dotate di p.e.c.;

vista la nota in posta elettronica del 4 maggio 2017, protocollata al n. 13533 in data 8.5.2017, in cui il consulente InfoCamere conferma che il costo per ogni spedizione via p.e.c. è di € 0,025 (Iva al 22% esclusa);

visto che anche per il 2017 è possibile aderire, al costo di € 500,00 (Iva al 22% esclusa), al servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale per gli anni precedenti e ricordato che questo servizio consente agli utenti di poter chiudere la loro pendenza nei confronti dell'Ente;

considerato che nel 2016 sono state spedite n. 91.276 Pec;

vista la comunicazione via mail in data 8 maggio 2017, con la quale l'ufficio Attività giuridica per le imprese stima in n. 92.000 gli invii con modalità Pec, alla tariffa unitaria esposta da InfoCamere, pari ad € 0,025 (Iva al 22% esclusa), per un costo complessivo di € 2.300,00 (Iva al 22% esclusa);

preso atto che nello Statuto della Società consortile per Azioni InfoCamere, di cui questa Camera di Commercio è socia, si ritrova, a seguito delle modifiche approvate con delibera della Giunta camerale n. 117 del 24.6.2008, l'espressa indicazione dello svolgimento dell'attività a solo beneficio dei soci, la delimitazione della competenza gestionale del Consiglio di Amministrazione all'operatività della Società nonché l'espresso divieto di partecipazione alla Società di soci privati, elementi che consentono di identificare InfoCamere quale Società strumentale affidataria dei servizi informatici e di caratterizzarne il legame partecipativo - operativo con le Camere di Commercio, quali pubbliche amministrazioni affidanti, nell'ambito dell'istituto giuridico degli affidamenti "in house", conformemente al dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato del 3.3.2008;

visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, secondo il quale, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

ricordato che l'attività di mailing è legata all'interscambio di informazioni tra la banca dati del registro imprese e la banca dati DIANA - DISAR, di cui InfoCamere è già affidataria, e l'applicativo MA.MA - servizio di mailing tramite web - fornito in via sperimentale e gratuita nel 2015 ad alcune Camere di Commercio pilota, fra cui quella di Brescia, da InfoCamere e cui l'Ente ha aderito nel 2016 con determinazione n. 76/AMM/2015 e nel 2017 con provvedimento in fase di stesura;

ricordato, altresì, che l'applicativo MA.MA acquisisce direttamente gli indirizzi di posta elettronica certificata delle

imprese tenute al versamento del diritto annuale dalla banca dati del registro delle imprese, di cui è sempre affidataria InfoCamere;

verificato, per le suddette ragioni, che il servizio in argomento non è pertanto disponibile sul mercato in regime di concorrenza, perché erogabile unicamente da InfoCamere;

richiamate la Circolare n. 16 del 17/5/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul l'Assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2016 - e la Circolare n. 2 del 24/6/2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)" che introducono un obiettivo di risparmio della spesa annuale della P.A., da raggiungere alla fine del triennio 2016/2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico relativa al triennio 2013/2015;

rilevato che la spese oggetto del presente provvedimento è soggetta ai tagli previsti nel piano triennale per l'informatica;

ritenute, pertanto, sussistenti le condizioni per un affidamento *in house* ad InfoCamere del servizio di segnalazione di versamento non regolare per gli anni precedenti e di comunicazione, tramite invio PEC, dei termini e delle modalità di versamento del diritto annuale per l'anno 2017 al costo complessivo di € 2.800,00 (Iva al 22% esclusa), di cui € 2.300,00 per l'invio di n. 92.000 pec ed € 500,00 per l'elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale per gli anni precedenti;

sentito il dirigente dell'Area Anagrafica, il quale propone tale modalità di erogazione del servizio, il cui onere ricadrà sul proprio budget direzionale;

ritenuto quindi opportuno aderire al servizio proposto da InfoCamere per la spedizione di consegna massiva dell'informativa via p.e.c. compreso l'elenco delle imprese con versamento non regolare e di avvalersi del servizio interno di spedizione per la trasmissione cartacea ai soggetti che non hanno l'obbligo di indicare l'indirizzo pec al registro imprese;

ritenuto di autorizzare l'ufficio Provveditorato, su richiesta dell'Ufficio competente, all'emissione di ordinativi economici per eventuali invii di Pec in numero superiore ai previsti 92.000;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle

funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 4/1/2017;

d e t e r m i n a

- a) di affidare ad InfoCamere il servizio di mailing del diritto annuale delle Camere di Commercio per l'anno 2017, al costo complessivo, per un numero stimato di n. 92.000 invii tramite p.e.c., di € 2.806,00 (Iva al 22% inclusa) unitamente al servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale, al costo complessivo di € 610,00 (Iva al 22% inclusa);
- b) di vincolare la somma di € 2.806,00 (Iva al 22% inclusa) per il servizio di mailing del diritto annuale delle Camere di Commercio per l'anno 2017 di cui al precedente punto a), al conto 325056 "Oneri per la riscossione di entrate" del budget direzionale C001 "Diritto Annuale" del dirigente dell'Area Anagrafica;
- c) di vincolare la somma di € 610,00 (Iva al 22% inclusa) per l'elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale, di cui al precedente punto a), al conto 325050 "automazione dei servizi" del budget direzionale C001 "Diritto Annuale" del dirigente dell'Area Anagrafica;
- d) di provvedere tramite il servizio interno di spedizione all'invio con posta massiva recapitata all'indirizzo dei soli soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.e.a.) (leggasi fondazioni, associazioni, persone fisiche iscritte nella sezione speciale del rea) o soggetti non obbligati a comunicare l'indirizzo pec al registro imprese;
- e) di dare mandato all'Ufficio Provveditorato, su richiesta dell'ufficio competente, per l'emissione di ordinativi economici nell'ipotesi di invio di un numero di pec eccedenti quelle stimate.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)